



Infrastrutture - Breaking news

infrastrutture - Aeroporto di Palermo, record 2025: 9,2 milioni di passeggeri e nuove sfide su capacità e servizi

Palermo - 30 dic 2025 (Prima Pagina News) Lo scalo “Falcone Borsellino” chiude il 2025 con 9,2 milioni di passeggeri: crescita dei flussi turistici e business, focus su ampliamenti, qualità dell’esperienza in terminal e collegamenti intermodali con la città e l’area metropolitana.

L'Aeroporto di Palermo archivia il 2025 con un risultato che segna un passaggio strategico per la mobilità in Sicilia: 9,2 milioni di passeggeri in dodici mesi. Un traguardo che conferma il ruolo dello scalo come porta principale dell'area nord-occidentale dell'isola e come snodo essenziale per turismo, lavoro e servizi. "Il 2025 ha rappresentato per l'aeroporto di Palermo l'inizio di una nuova traiettoria industriale, fondata su scelte strategiche chiare, visione di lungo periodo e azioni concrete – dice Gianfranco Battisti, amministratore delegato di Gesap – Stiamo trasformando lo scalo in una piattaforma moderna e sostenibile, aperta all'innovazione, capace di attrarre nuovi flussi, nuove rotte e nuove competenze. Abbiamo posto le basi per un modello gestionale orientato sempre più ai risultati, che guarda al valore generato per il territorio, all'efficienza operativa e alla qualità percepita dai passeggeri. Il piano industriale che presenteremo nel 2026 – conclude Battisti – consoliderà questo approccio, guidando la crescita lungo assi fondamentali come la sostenibilità integrata, la digitalizzazione, la diversificazione dei ricavi, l'internazionalizzazione e lo sviluppo del capitale umano". Il dato, oltre al valore simbolico del record, pone al centro un tema concreto: la gestione della capacità nei periodi di picco. Con volumi così elevati, diventano determinanti l'organizzazione dei flussi in terminal, la tenuta delle procedure di sicurezza, la rapidità ai controlli e l'efficienza dei sistemi di imbarco, in modo da ridurre code e tempi di attesa nelle fasce più congestionate. La crescita dei passeggeri spinge anche un'evoluzione dei servizi: più attenzione a comfort, spazi commerciali, aree food, assistenza alle famiglie e accessibilità per le persone a ridotta mobilità. In parallelo, aumentano le esigenze operative legate a piazzali, gate, gestione bagagli e puntualità, aspetti decisivi per mantenere alta la competitività dello scalo e la soddisfazione dei viaggiatori. Sul piano infrastrutturale, il 2026 si apre con un obiettivo chiaro: trasformare l'aumento della domanda in qualità stabile, attraverso interventi mirati e pianificazione di medio periodo. In questo scenario, assumono peso sia l'ottimizzazione degli spazi esistenti sia eventuali potenziamenti di impianti e dotazioni tecnologiche, dalla gestione digitale dei flussi all'automazione dei processi di check-in e consegna bagagli. Un capitolo centrale riguarda la connessione con la città e il territorio: un aeroporto che cresce ha bisogno di collegamenti rapidi, frequenti e integrati. Intermodalità significa rendere più semplice il passaggio tra aereo, ferro e gomma, migliorare la segnaletica, facilitare l'accesso ai parcheggi e sostenere



soluzioni che riducano traffico e tempi di percorrenza, soprattutto nei periodi di maggiore pressione turistica. Il record di 9,2 milioni di passeggeri, infine, rafforza la dimensione economica dello scalo: più flussi significano più opportunità per l'indotto, per il lavoro e per l'attrattività del sistema Sicilia nei mercati nazionali e internazionali. La sfida ora è consolidare la crescita con un modello che unisca efficienza operativa, investimenti, sostenibilità e un'esperienza di viaggio all'altezza delle aspettative.

(Prima Pagina News) Martedì 30 Dicembre 2025